

CTP S.P.A.

VIA LAGO DI BOLSENA, 2 - 74100 TARANTO (TA)
Codice fiscale 00947380739 – Partita iva 00947380739

Codice CCIAA TA

Numero R.E.A 000000108144

Capitale Sociale 2500000,00 i.v.

Forma giuridica Societa' per azioni

Settore attività prevalente (ATECO) 493100

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico No

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	58.480	62.300
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	58.480	62.300
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	718.288	739.940
2) impianti e macchinario	39.614	21.020
3) attrezzature industriali e commerciali	616	2.308
4) altri beni	411.025	609.675
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	666.999	634.985
Totale immobilizzazioni materiali	1.836.542	2.007.928
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	97.268	97.268
Totale partecipazioni	97.268	97.268
2) crediti		

a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti immobilizzati verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	280.000	280.000
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	377.268	377.268
Totale immobilizzazioni (B)	2.272.290	2.447.496
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	529.939	500.855
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	529.939	500.855
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.429.179	1.450.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.429.179	1.450.919
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.110.382	1.847.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.110.382	1.847.954
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	802.955	141.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	802.955	141.064
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.559	294.453

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale attivita' per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	370.559	294.453
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.006.786	2.475.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	136.976	136.976
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.143.762	2.612.852
Totale totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.856.837	6.347.242
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.653.307	2.312.585
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.473	2.704
Totale disponibilita' liquide	1.655.780	2.315.289
Totale attivo circolante (C)	10.042.556	9.163.386
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	199.876	294.334
Disaggio su prestiti, valore di fine esercizio	-	-
Totale ratei e risconti attivi, valore di fine esercizio	199.876	294.334
Totale attivo	12.514.722	11.905.216
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.500.000	2.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	122.065	122.065
V - Riserve statutarie	221.274	221.274
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	737.010	896.395
Totale altre riserve	737.010	896.395
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	293.074	-159.386
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-

Patrimonio netto, risultato d'esercizio, totale patrimonio netto	293.074	-159.386
Totale patrimonio netto	3.873.423	3.580.348
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	97.596	97.596
3) altri	300.000	93.073
Totale fondi per rischi ed oneri	397.596	190.669
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.611.973	4.974.877
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.901	599.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	582.901	599.215
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.364.285	1.605.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.364.285	1.605.902
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.692	223.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	162.692	223.141
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.359	423.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	357.359	423.977
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.975	250.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	55.846
Altri debiti, valore di fine esercizio	156.975	306.592
Totale debiti	3.624.212	3.158.827
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	7.518	495
Aggio su prestiti emessi, valore di fine esercizio	-	-
Totale ratei e risconti passivi, valore di fine esercizio	7.518	495
Totale passivo	12.514.722	11.905.216

Conti d'ordine**31/12/2014****31/12/2013****Rischi assunti dall'impresa****Fideiussioni**

a imprese controllate

-

-

a imprese collegate

-

-

a imprese controllanti

-

-

a imprese controllate da controllanti

-

-

ad altre imprese

-

-

Totale fideiussioni

-

-

Avalli

a imprese controllate

-

-

a imprese collegate

-

-

a imprese controllanti

-

-

a imprese controllate da controllanti

-

-

ad altre imprese

-

-

Totale avalli

-

-

Altre garanzie personali

a imprese controllate

-

-

a imprese collegate

-

-

a imprese controllanti

-

-

a imprese controllate da controllanti

-

-

ad altre imprese

-

-

Totale altre garanzie personali

-

-

Garanzie reali

a imprese controllate

-

-

a imprese collegate

-

-

a imprese controllanti

-

-

a imprese controllate da controllanti

-

-

ad altre imprese

-

-

Totale garanzie reali

-

-

Altri rischi

crediti ceduti

-

-

altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.499.891	4.507.114
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.294.966	0
altri	73.347	13.527.632
Totale altri ricavi e proventi	2.368.313	13.527.632
Totale valore della produzione	18.868.204	18.034.746

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.596.604	4.336.057
7) per servizi	2.947.474	2.882.783
8) per godimento di beni di terzi	387.839	267.693
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.341.354	7.330.825
b) oneri sociali	2.211.436	1.931.728
c) trattamento di fine rapporto	513.499	546.294
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	11.670	0
Totale costi per il personale	10.077.959	9.808.847
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.620	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226.295	186.011
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	19.331	15
Totale ammortamenti e svalutazioni	260.246	186.026
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-29.084	-10.240
12) accantonamenti per rischi	250.000	125.364
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	195.072	135.209
Totale costi della produzione	18.686.110	17.731.739
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	182.094	303.007

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	25.862
da imprese collegate	-	-
altri	28.507	0
Totale proventi da partecipazioni	28.507	25.862
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	0	8.249
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	8.249
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.397	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1.206	2.016
Totale proventi diversi dai precedenti	1.206	2.016
Totale altri proventi finanziari	9.603	10.265
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	52.747	34.163
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.747	34.163
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-14.637	1.964

D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie:

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attivita' finanziarie (18 - 19)	-	-

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	234.223	23.242
Totale proventi	234.223	23.242
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-33.978	0
altri	24.279	264.188
Totale oneri	-9.699	264.188

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	243.922	-240.946
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	411.379	64.025
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	194.412	198.344
imposte differite	-	-
imposte anticipate	76.107	-25.067
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.305	223.411
23) Utile (perdita) dell'esercizio	293.074	-159.386

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

- La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato

Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di trasporto pubblico locale e di noleggio da rimessa con conducente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	62.300	62.300
Valore di bilancio	62.300	62.300
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.800	10.800
Ammortamento dell'esercizio	14.620	14.620
Totale variazioni	(3.820)	(3.820)
Valore di fine esercizio		
Costo	73.100	73.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.620	14.620
Valore di bilancio	58.480	58.480

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'adeguamento del nuovo software gestionale ad uso interno e per l'implementazione e sviluppo di un nuovo portale.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I beni oggetto di contributi regionali sono stati iscritti al costo di acquisto; la quota di ammortamento è stata però calcolata su detto costo al netto del risconto relativo ai contributi in conto capitale.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 171.387, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Movimenti delle immobilizzazioni

Gli investimenti hanno riguardato esclusivamente l'acquisto di "Impianti e macchinari diversi", per un totale di € 22.895.

In particolare:

- Un impianto di videosorveglianza presso il Deposito/officina di Taranto per € 3.445.
- N. 2 serbatoi Tank-fuel da lt. 9000 self service per € 19.450.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	837.281	169.545	99.870	26.413.044	634.985	28.154.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.341	148.525	97.562	25.803.369	-	26.146.797
Valore di bilancio	739.940	21.020	2.308	609.675	634.985	2.007.928
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	22.895	-	-	32.103	54.998
Ammortamento dell'esercizio	21.652	4.301	1.692	198.650	-	226.295
Altre variazioni	-	-	-	-	1	1
Totale variazioni	(21.652)	18.594	(1.692)	(198.650)	32.104	(171.296)
Valore di fine esercizio						
Costo	837.281	192.440	99.870	26.413.044	666.999	28.209.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.993	152.826	99.254	26.002.019	-	26.373.092
Valore di bilancio	718.288	39.614	616	411.025	666.999	1.836.542

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

La società non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nello specifico trattasi di obbligazioni BMP S.p.A. 18.11.2013 – 18.11.2016 TF 3,00% Codice Isin IT0004965841 – determina A.U. n. 121 del 05.11.2013.

Tali obbligazioni sono state sottoscritte a copertura della garanzia contrattualizzata per l'operazione di finanziamento relativa all'acquisto di n. 15 autobus.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	97.268	97.268	280.000
Valore di bilancio	97.268	97.268	280.000
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	97.268	97.268	280.000
Valore di bilancio	97.268	97.268	280.000

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Rimanenze	529.939	500.855	+29.084
Crediti verso clienti	2.429.179	1.450.919	+978.260
Crediti v/imprese controllate			
Crediti v/imprese collegate			
Crediti v/controllanti	2.110.382	1.847.954	+262.428

Crediti tributari	802.955	141.064	+661.891
Imposte anticipate	370.559	294.453	+76.106
Crediti verso altri	2.143.762	2.612.852	+469.090
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	1.655.779	2.315.289	-659.510
Totale	10.042.556	9.163.386	+879.170

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono variati rispetto all'esercizio precedente, sebbene non vi sia un impatto sulle rimanenze dell'esercizio precedente.

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente alle materie prime e sono iscritte con il metodo del costo medio ponderato.

La movimentazione delle giacenze di magazzino è riportata nella seguente tabella:

Rimanenze	Esistenze iniziali	Giacenze finali	Differenza
Carburanti	27.585	18.957	-8.628
lubrificanti	5.345	5.367	+22
Ricambi meccanici	206.918	255.608	+48.690
Ricambi elettrici	94.916	105.122	+10.206
Materiale di carrozzeria	104.914	122.934	+18.020
Pneumatici e camere d'aria	25.669	3.968	- 21.701
Materiale di consumo officina	35.508	17.983	-17.525
TOTALI	500.855	529.939	+ 29.084

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	500.855	29.084	529.939
Totale rimanenze	500.855	29.084	529.939

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'area in cui opera la società è prevalentemente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti Euro 2.477.452
 Effetti Insoluti e protestati Euro 1.621
 Fatture da emettere Euro 12.510
 - Fondo svalutaz. crediti Euro 62.404

 Voce C.II.1 Euro 2.429.179

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente a causa di corretta riclassificazione di crediti che precedentemente erano ricompresi tra i crediti diversi.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.450.919	978.260	2.429.179
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.847.954	262.428	2.110.382
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141.064	661.891	802.955
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	294.453	76.106	370.559
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.612.852	(469.090)	2.143.762
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.347.242	1.509.595	7.856.837

I crediti verso clienti sono aumentati di 978.260 Euro, rispetto allo scorso anno.

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad € 2.110.382=, comprende i contributi a copertura dei maggiori oneri derivanti dai rinnovi del contratto degli autoferrottranvieri. Ed in particolare:

- RINNOVO IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO 30/04/2009
 - a) Una tantum 2008 - € 240.912=
 - b) Una tantum 2009 - € 72.000=
 - c) Anno 2009 - € 215.721=
 - d) Anno 2010 - € 292.447=
 - e) Anno 2011 - € 287.687=
 - f) Anno 2012 - € 279.795=
 - g) Anno 2013 - € 281.058=
 - h) Anno 2014 - € 288.531=
- RINNOVO IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO 26/04/2013
 - a) Una tantum 2013 - € 152.231=

I suddetti importi fanno riferimento alle somme erogate al personale in applicazione di accordi nazionali resi possibili a seguito della conferma, sia da parte del Ministro dei Trasporti che della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della esclusiva destinazione delle risorse aggiuntive di cui alla legge finanziaria 2008 al trasporto su gomma ed alle ferrovie concesse, alla copertura dei maggiori oneri per i rinnovi dei c.c.n.l. futuri, compreso l'accordo del 30 aprile 2009.

Con determina A.U. n. 64 del 29/05/2014 è stato affidato incarico legale allo Studio Malena per proporre ricorso, dinanzi al TAR di Puglia, finalizzato al riconoscimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del CCNL 2009 e successivi così come previsto dalla legge 244/2007 "Finanziaria 2008".

Analogamente il CO.TR.A.P. ha affidato allo studio legale avv. Giuseppe Carrieri il ricorso al Collegio Arbitrale, costituito con verbale del 29/05/2015, per vedersi riconoscere dalla Regione Puglia, tra l'altro, le previste risorse utili al finanziamento dei rinnovi contrattuali CCNL mediante la compartecipazione all'accisa, all'attualità non ancora riconosciute.

La voce C II 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende l'Iva a credito per Euro 72.082: tale importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

Nei crediti tributari vi sono inoltre: Euro 555.830 per accise sul carburante, ed Euro 141.064 relativi ai rimborsi Irap degli anni 2007-2008- 2010- 2011.

Vi sono infine i crediti derivanti dalla rettifica delle imposte stanziante nel bilancio 2013 per un ammontare pari ad euro 6.684 per Ires ed euro 27.294 per Irap.

La voce C II 4 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo è pari ad Euro 370.559.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle perdite fiscali relative ai precedenti esercizi.

Le imposte anticipate sono state stanziante nei precedenti bilanci ed in quello corrente in quanto vi è la ragionevole certezza che le stesse possano essere compensate con gli utili fiscali negli anni successivi al loro stanziamento.

L'esercizio in chiusura ha visto l'iscrizione di imposte anticipate per un totale di euro 76.107, di cui euro 25.067 a rettifica dello storno avvenuto nel bilancio di esercizio 2013.

I "Crediti verso altri" comprendono:

- crediti verso dipendenti per € 54.733;
- crediti v/s Inps c/Tesoreria TFR per € 1.249.563;
- altri crediti v/s istituti previdenziali per € 32.647;
- crediti v/s Inps per rimborsi per € 472.512;
- crediti diversi per € 163.286;
- crediti v/s Co.Tr.A.P per € 34.044.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce crediti v/istituti previdenziali è riferita a contributi Inps, Inpdai, Previdai e Inail versati di cui si attende il rimborso.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende tra l'altro una cauzione definitiva, in favore del Co.Tr.A.P. (€ 127.456) ai sensi dell'art. 10 del contratto di servizio sottoscritto in data 11.02.2005, pari al 1,5% dell'importo annuo del corrispettivo stabilito.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
SUD	2.429.179	2.110.382	802.955	370.559	2.143.762	7.856.837
Totale	2.429.179	2.110.382	802.955	370.559	2.143.762	7.856.837

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Crediti v/clienti	euro 2.429.179
Crediti v/controllanti	euro 2.110.382
Crediti tributari	euro 802.955
Crediti per Imposte Anticipate	euro 370.559
Crediti v/altri	euro 2.143.762
Totale	euro 7.856.837

Il totale dei crediti è aumentato del 23,78% rispetto all'anno precedente passando da euro 6.347.242. a euro 7.856.837.

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.312.585	(659.278)	1.653.307
Denaro e altri valori in cassa	2.704	(231)	2.473
Totale disponibilita' liquide	2.315.289	(659.509)	1.655.780

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

Bcc Di San Marzano C/C 4456	€ 883.747
Monte Dei Paschi Di Siena C/C1117814	€ 700.387
Banco Di Napoli C/C 1000/2673	€ 5.121
Banca Carime C/C 61312	€ 6.974
Bancoposta C/C 70064	€ 48.890
Deposito Postale 79789	€ 7.522
Posta Pick Up	€ 666

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano ad euro 2.272 oltre ad € 200 anticipate alla cassa custodita dall'officina aziendale.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato del 9,59% rispetto all'anno precedente passando da euro 9.163.386 a euro 10.042.556.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.046	(695)	351
Altri risconti attivi	293.288	(93.763)	199.525
Totale ratei e risconti attivi	294.334	(94.458)	199.876

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono calcolati in base al principio di competenza e si riferiscono esclusivamente ad interessi attivi maturati al 31/12/2014. Il loro ammontare è pari ad € 351.

I risconti attivi sono calcolati anch'essi in base al principio della competenza e si riferiscono principalmente ad assicurazioni, fidejussioni e canoni diversi. Dato il loro ammontare complessivo di € 199.525= si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

- Arag Assicurazioni – polizza tutela legale € 2.512
- Unipol Assicurazioni – polizze diverse € 20.799
- Unipol Assicurazioni – polizze assicurazione autobus € 166.774
- Unipol Assicurazioni – polizza fideiussoria c/Provincia € 809
- A.C.I. – tasse di possesso autobus € 6.997
- Ditta Manigrasso – contratto assistenza tecnica € 749
- Telecom Italia – quote canoni € 798
- Il sole 24ore – quota abbonamento € 87

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 5,12% rispetto all'anno precedente passando da euro 11.905.216 a euro 12.514.720.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive, rispetto al precedente esercizio, sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	+ 293.074
B) Fondi per rischi e oneri	+ 206.927
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	- 362.904
D) Debiti	+ 465.384
E) Ratei e risconti	+ 7.023
Totale passivo	+ 609.504

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 2.500.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 250.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		122.065		
Rls. Statutarie	221.274			
TOTALE	221.274	122.065		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel Patrimonio netto la voce A) VII "Altre riserve" comprende (€ 737.009): a partire dall'esercizio 2001, figura la creazione di una apposita riserva finalizzata all'acquisizione a patrimonio sociale, dei contributi statali erogati, a norma della legge n° 204/1995 e della legge n° 194/1998, a titolo di parziale ripiano di disavanzi di esercizio non coperti da contributi standard regionali (€ 4.240.730)

L'acquisizione a capitale sociale dei suddetti contributi statali e la loro utilizzazione, risulta approvata nei competenti bilanci di esercizio.

Utilizzi:

- Anno 2003 - Importo di € 326.733 finalizzato all'aumento del capitale sociale, mediante emissione di nuove azioni, assegnate, a titolo gratuito, ai soci in proporzione della rispettiva partecipazione al capitale (Verbale del 31/01/03 - Notaio Arcangelo Rinaldi – rep. n. 66667 – fascicolo n. 17971)
- Anno 2009 - Importo di € 1.500.000 finalizzato all'aumento del capitale sociale, mediante emissione di nuove azioni, assegnate, a titolo gratuito, ai soci in proporzione della rispettiva partecipazione al capitale (Verbale del 01/04/09 – Notaio Giovanni D'Amore – rep. n. 16871 – raccolta n. 2775)
- Anno 2010 – Importo di € 209.265 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2009, secondo quanto proposto dal C.d.A. e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 26/06/2010
- Anno 2011 – Importo di € 1.248.396 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2010, secondo quanto proposto dal C.d.A. e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 28/06/2011.
- Anno 2012 – Importo di € 59.941 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2011, secondo quanto proposto dal C.d.A. e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 28/05/2012.
- Anno 2014 – Importo di € 159.386 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2013, secondo quanto proposto dal C.d.A. e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 30/06/2014.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.500.000	-	-		2.500.000
Riserva legale	122.065	-	-		122.065
Riserve statutarie	221.274	-	-		221.274
Varie altre riserve	896.395	-	159.386		737.010
Totale altre riserve	896.395	-	159.386		737.010
Utile (perdita) dell'esercizio	(159.386)	159.386	-	293.074	293.074
Totale patrimonio netto	3.580.348	159.386	159.386	3.136.413	3.873.423

La riserva legale è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

La riserva statutaria risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

La riserva straordinaria risulta diminuita per effetto della copertura della perdita di esercizio dell'anno 2013.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuitività voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite
Capitale	2.500.000	CAPITALE SOTTOSCRITTO		-	-
Riserva legale	122.065	RISERVA LEGALE DI UTILI	B	122.065	-
Riserve statutarie	221.274	RISERVE DA STATUTO	A,B	221.274	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	737.010	ALTRE RISERVE DI UTILI	A,B,C	737.009	219.327
Totale altre riserve	737.010			737.009	219.327
Totale	3.580.349			1.080.348	219.327
Quota non distribuitibile				1.080.348	

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 8,19% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.580.348 a euro 3.873.422.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	97.596	93.073	190.669
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	250.000	250.000
Altre variazioni	-	(43.073)	(43.073)
Totale variazioni	-	206.927	206.927
Valore di fine esercizio	97.596	300.000	397.596

Il fondo rischi per imposte in contenzioso è stato istituito in seguito al rigetto, da parte dell'Agenzia delle Dogane, della istanza di rimborso della quota accisa sul gasolio relativa all'anno 2011 ed oggetto di ricorso. La somma accantonata è pari ad € 97.596.

Le cause legali in corso consigliano l'accantonamento dell'importo di euro 50.000 al fondo rischi per liti.

La somma si ritiene adeguata alle spese legali che, con ogni probabilità, rimarranno a carico della società a tale titolo.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata accantonata una ulteriore quota al fondo rischi ed oneri pari ad euro 250.000.

Si fa presente che, parte del fondo rischi ed oneri dell'anno 2013, pari ad euro 43.073 è stato girocontato nel fondo per svalutazione crediti verso clienti.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.974.877
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	513.499
Utilizzo nell'esercizio	876.403
Totale variazioni	(362.904)
Valore di fine esercizio	4.511.973

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2014 ammontano complessivamente a euro 3.624.211. Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	599.215	(16.314)	582.901
Debiti verso fornitori	1.605.902	758.383	2.364.285
Debiti tributari	223.141	(60.449)	162.692
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	423.977	(66.618)	357.359
Altri debiti	250.746	(93.771)	156.975
Totale debiti	3.102.981	521.231	3.624.212

La voce Debiti v/Banche è relativa, principalmente, ad una operazione di finanziamento di € 640.000= destinata all'acquisto di n. 15 autobus, come da determina n. 101 del 30/07/13, della durata di 60 mesi con decorrenza 30/09/13, oltre una rata di preammortamento.

Alla data del 31/12/2014 risultano pagate n. 16+1 rate su 60+1, con un debito residuo di €
482.665=

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti:

- crediti acconti Ires 6.670
- ritenute acconto Irpef dipendenti, collaboratori 165.429
- ritenute d'acconto professionisti 2.646
- imposta sostitutiva tfr 1.550
- ritenute su interessi attivi - 262

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale" è riferita a competenze correnti degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse con la gestione del personale.

Le quote di contributi INPS relative al mese di dicembre 2014 risultano regolarmente versate alla scadenza stabilita del 16/01/2015 e comprendono, in particolare:

- Debiti v/INPS - € 356.018=
- Debiti v/INPS cod. C10-CXX - € 1.341=

La voce "Altri debiti" comprende in particolare:

- Debiti v/personale dipendente - € 20.857=
- Debiti v/OO.SS. - € 5.697=
- Debiti v/Istituti finanziari - € 13.585=
- Debiti v/Enti diversi - € 71.254=
- Altri debiti diversi - € 4.742=
- Depositi cauzionali - € 40.840=

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	SUD	Totale
Debiti verso banche	582.901	582.901
Debiti verso fornitori	2.364.285	2.364.285
Debiti tributari	162.692	162.692
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	357.359	357.359
Altri debiti	156.975	156.975
Debiti	3.624.212	3.624.212

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono aumentati del 14,73 % rispetto all'anno precedente passando da euro 3.158.827 a euro 3.624.211.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	495	7.023	7.518
Totale ratei e risconti passivi	495	7.023	7.518

La voce Ratei passivi comprende esclusivamente gli oneri relativi ad interessi passivi ed oneri collegati su mutui e su conto anticipo fatture maturati al 31/12/2014, per un ammontare di € 7.518.

Il totale del passivo è aumentato del 5,12% rispetto all'anno precedente passando da euro 11.905.216 a euro 12.514.720.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Esercizio 2014 - € 18.868.204=
 Esercizio 2013 - € 18.034.746=
 Variazione - € 833.458= (+ 4,62)

L'incremento registrato è da attribuirsi fondamentalmente al maggior corrispettivo contrattuale riferito al servizio AMAT Linee 4 – 14 -16 affidato a questa società per il tramite del Co.Tr.A.P., giusto contratto sottoscritto in data 26/06/13 e riferito, nel 2013, al periodo Luglio/Dicembre. Successive proroghe hanno coperto il periodo di effettuazione del servizio per tutto l'anno 2014.

Di seguito si descrivono in modo più analitico le voci componenti tale settore.

PROVENTI DEL TRAFFICO

I proventi di linea includono i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, degli abbonamenti e delle tessere di riconoscimento. Sono compresi, inoltre, i rimborsi tariffari effettuati dalla regione Puglia a titolo di "mancati incassi" relativamente alla riduzione del 10% del costo "abbonamenti" di cui alla deliberazione G.R. n. 1488/05 ed alle "agevolazioni in favore di categoria svantaggiate" di cui all'art. 30 della L.R. n. 18/02.

Nell'esercizio in esame si è proceduto ad una diversa riclassificazione, in confronto al precedente esercizio, della voce di bilancio riferita a:

- corrispettivi contrattuali rivenienti dal contratto di servizio sottoscritto con il Co.Tr.A.P. per le linee di A9 e A10 di competenza Regionale e Provinciale
- corrispettivi contrattuali rivenienti dal servizio Taranto/Bridisi Aeroporto affidato a questa società dalla regione Puglia per il tramite del Co.Tr.A.P. con Dgr 259 del 14/02/12 e successive proroghe.
- corrispettivo contrattuale relativo al servizio AMAT Linee 4-14-16 affidato a questa società per il tramite del Co.Tr.A.P. giusto contratto sottoscritto in data 26/06/13 e successive proroghe.

Nell'analisi che segue i dati diversamente riclassificati, verranno resi comparabili con quelli del precedente esercizio.

Il totale al 31/12/2014 dei proventi del traffico è risultato pari ad € 16.499.891= che paragonato allo stesso dato, anche se diversamente classificato, del precedente esercizio di € 15.608.844= ha registrato un incremento del 5,71%

Il totale dei proventi del traffico è così distinto per tipologia di entrata:

BIGLIETTI-ABBONAMENTI-TESSERE

- Biglietti - € 1.500.947=
- Abbonamenti - € 2.009.009=
- Tessere - € 6.191=
- Proventi da categorie invalidi L.R. 18/02 - € 33.161=
- Corrispettivi per minori incassi deliberazione G.R. 1488/05 - € 222.638=

CORSE PER SERVIZI AGGIUNTIVI – CORSE BIS

- Fatturato - € 140.430=

SERVIZIO NOLEGGIO

- Con conducente – Fatturato - € 265.511=
- Senza conducente – Fatturato - € 2.090=

CORRISPETTIVI CONTRATTUALI

- Co.Tr.A.P. c/Regione Puglia - € 1.172.772=
- Co.Tr.A.P. c/Provincia Taranto - € 8.437.231=
- Co.Tr.A.P. c/Servizio Taranto/Brindisi Aeroporto - € 353.340=
- AMAT - € 2.356.571=

Passando al commento della voce A1 – limitatamente ai proventi del traffico, in analogia alla classificazione del precedente esercizio (al netto quindi dei "Corrispettivi contrattuali"), sono stati registrati complessivamente ricavi per un importo di € 4.179.977= in flessione rispetto al valore di € 4.507.114= consuntivato nel 2013 (-7,27%).

Una analisi della frequentazione relativa ai soli servizi di linea ha rilevato un leggero calo di utenza registrato nel 2014, nei confronti del 2013, pari a 108.699= unità di viaggio (-2,93%), come di seguito dettagliato:

- Numero viaggiatori trasportati Anno 2014: 3.595.622=
- Numero viaggiatori trasportati Anno 2013: 3.704.321=

Statistica per linea anno 2014

Linea	BCS	ABS	ABM	Totale viaggiatori trasportati 2014	Totale viaggiatori trasportati 2013
	Q.ta	Q.ta	Q.ta		
22	4.038	1.067	385	36.879	38.338
62	141.513	7.831	3.658	425.703	458.212
89	2.450	18	1	2.712	3.699
91	2.091	98	34	5.015	5.581
93	3.323	287	59	9.857	11.746
145	12.760	422	210	28.765	29.238
146	10.593	279	86	18.429	20.187
149	124.201	2.826	1.487	235.446	256.283
150	16.416	1.672	1.059	91.544	110.795
151	37.367	3.271	892	123.024	130.750
152	6.638	1.241	390	41.784	47.503
164	54.408	5.323	1.199	180.634	188.969
165	3.878	674	274	26.210	28.828
166	8.999	1.007	409	42.347	41.524
215	1.990	99	31	4.795	2.919
216	12.714	1.142	413	47.898	48.493
217	31.884	4.254	1.553	163.706	165.257
218	2.646	291	199	16.501	19.909
219	100	1	2	198	306
220	4.775	328	126	15.244	14.992
221	32.061	632	82	43.912	46.511
222	2.066	292	165	14.158	13.848
223	29.093	3.771	907	121.489	121.489
225	686	14	2	946	621
226	22.550	809	164	40.791	44.560
227	56.856	3.460	1.630	183.111	194.820
229	27.655	2.600	1.553	139.624	154.055
232	4.886	130	12	7.056	6.627
292	2.044	1.716	505	48.901	52.877
293	99.174	4.776	2.102	265.794	313.484
294	116.644	3.414	1.906	256.727	279.190
295	241.755	15.663	6.984	792.894	848.782
626	558	88	3	1.787	3.928
Totali	1.118.811	69.496	28.483	3.595.622	3.704.321

Tra i ricavi dei proventi del traffico, precedentemente elencati, i "Ricavi da noleggio con conducente" hanno registrato incassi, Iva esclusa, per € 265.511= Per questa attività, che si è avvalsa di n. 4 autobus G.T. e di autobus regolarmente muniti di licenza da noleggio, è stata predisposta la seguente analisi dei costi sostenuti nell'esercizio per l'attività svolta:

- Spese manutenzione autobus - € 51.405=
- Ammortamento autobus - € 35.500=
- Costo personale - € 94.444=
- Tassa di possesso - € 2.395=
- Assicurazione - € 10.160=
- Carburante - € 60.128=
- Spese varie - € 8.729=

Il saldo che consuntiva il servizio di noleggio con conducente risulta leggermente positivo (+ 2.750=) anche in presenza, tra le voci di spese, ancora per questo ultimo esercizio, di quote di ammortamento dei 4 autobus GT per un importo di € 35.500

ALTRI RICAVI E RIMBORSI DIVERSI

I ricavi e rimborsi diversi si non attestati, al 31/12/2014, su un valore di € 2.368.313= a fronte di un importo di € 2.425.902= rilevato nel precedente esercizio, registrando, così, un decremento di tale voce di € 57.589= causato dalla non iscrizione in bilancio del recupero di somme anticipate al personale, rivenienti dal verbale di accordo 26/04/2013 per il rinnovo CCNL che lo scorso esercizio hanno avuto una incidenza di € 152.232=

Le voci componenti più significative risultano essere le seguenti:

- Quota di accise sui carburanti – Anno 2014 (note Agenzia delle Dogane n. 35204/RU del 27/03/14 – n. 70253/RU del 26/06/14 – n. 108048/RU del 30/09/14 e n. 145055/RU del 22/12/14), per un importo totale di € 634.844=
- Somma di competenza dell'esercizio 2014, riveniente dalla legge n. 266/2005 a titolo di copertura statale degli oneri sostenuti dalle aziende per malattia, per un importo di € 116.374=
- Somme di competenza dell'esercizio 2014 rivenienti dalla L.R. n. 10/09 a titolo di rimborso maggiori oneri CCNL in applicazione delle leggi n. 47/2004, 58/2005 e n. 296/2006 – Importi: € 144.778 (quota regionale) ed € 1.110.439= (quota provinciale)

Somma di competenza dell'esercizio 2014 a titolo di rimborso maggiori oneri contrattuali rivenienti dall'applicazione dell'accordo nazionale 30/04/2009 per il rinnovo del CCNL – Importo € 288.531=

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	SUD	16.499.891
		16.499.891

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI attestatisi su un valore complessivo di € 4.560.675= hanno registrato, in generale, un incremento (+5,18%) rispetto al dato quantificato nel precedente esercizio (€ 4.336.057=)

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

- Carburanti - € 3.880.447=
- Lubrificanti - € 40.135=
- Pneumatici - € 82.877=
- Ricambi - € 473.233=
- Altri acquisti - € 83.983=

Il maggiore costo rilevato, in valore assoluto, è da imputarsi esclusivamente alla voce "Carburanti" che in questo esercizio ha registrato un aumento di € 325.602= (+9,16%), contrapposto ad un contenimento dei costi relativi a tutte le altre voci sopra elencate che hanno consuntivato un valore complessivo di € 680.228= con una diminuzione del 12,26% rispetto al precedente esercizio.

La lievitazione della voce di costo relativa a "Carburanti" è da imputarsi principalmente all'effettuazione di un maggior numero di chilometri, in particolare + 614.968= km per il servizio AMAT espletato per l'intero anno 2014, mentre nel precedente esercizio era stato attivo per il solo secondo semestre. Il costo a litro del gasolio ha registrato, infatti, un decremento, passando da una media anno di 1,274 €/lt a 1,230 €/lt.

I COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Tra le voci di costo, inserite tra i servizi tipici per l'esercizio, primaria importanza rivestono i lavori di manutenzione e riparazione dei veicoli, che analiticamente vengono di seguito dettagliati:

- Manutenzione pneumatici - € 9.401=
- Manutenzioni meccaniche - € 961.472=
- Manutenzioni elettriche - € 203.332=
- Manutenzioni carrozzerie - € 156.391=
- Manutenzioni tappezzerie - € 1.196=
- Altre manutenzioni diverse - € 22.086=

e che hanno registrato un risultato complessivo di € 1.353.878= sostanzialmente analogo al precedente esercizio (€ 1.326.243=), infatti l'incremento registrato è del 2,08%

I COSTI PER ALTRI SERVIZI

Tra le voci di costo inserite tra i servizi tipici per l'esercizio primaria importanza assume quella riferita ad "Assicurazioni" che hanno registrato un risultato complessivo di € 468.531= con un incremento del 5,44% rispetto al consuntivato nel precedente esercizio (€ 444.342=).

Le voci relative ad altri servizi vengono di seguito così sintetizzate:

- Emolumenti a terzi - € 423.284=
- Utenze - € 94.806=

- Indennità Amministratore Unico - € 41.381=
- Indennità per organi collegiali e di controllo - 75.360=
- Costi per altri servizi - 591.717=

In particolare la voce "Emolumenti a terzi" include le spese legali e di consulenza (€ 183.990=) e l'aggio ai rivenditori titoli di viaggio (€ 237.334=). Tra i costi per altri servizi si rilevano principalmente: il rimborso al Cotrap per spese legali e consortili € 61.209=, i buoni pasto (€ 277.124=), software (€ 43.244=), contributi per Associazioni di categoria (€ 17.670=) prestazione di servizi diversi (€ 114.535=).

Il costo totale per altri servizi si sono attestati complessivamente su un valore di € 1.695.079= in aumento rispetto all'importo di €1.556.540= consuntivato nell'esercizio precedente (+ 8,90%).

I COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce si riferisce a costi per fitti passivi. In particolare:

- Affitto locali uffici - € 48.406=
- Affitto aree per impianti - € 217.052=
- Parcheggio autobus ed automezzi - € 2.355=
- Noleggio autobus - € 74.827=
- Noleggio altri impianti - € 5.460=

Questa sezione di costi ha registrato un valore complessivo di € 348.100= in aumento rispetto all'importo di € 267.693= del precedente esercizio (+30,03%), dovuto interamente al costo per noleggio autobus sostenuto per l'espletamento del servizio Taranto/Brindisi Aeroporto giusta determina n. 125 del 15/11/2013.

I COSTI PER IL PERSONALE

La posta in esame è così costituita:

- Retribuzioni lorde - € 7.341.354=
- Oneri sociali - INPS - € 2.004.998=
- Oneri sociali - INAIL - € 91.626=
- Altri oneri sociali - € 114.812=
- Trattamento di fine rapporto - € 513.499=

ed ha registrato un risultato complessivo di € 10.066.289= con un incremento di € 257.442= rispetto al precedente esercizio (+2,62%).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. Va precisato, peraltro che, al fine di una più corretta imputazione, i costi relativi all'acquisto di buoni pasto sono stati inseriti tra i costi per servizi. Com'è noto il costo relativo al personale costituisce e si conferma essere la più consistente voce di uscita in quanto rappresenta il 51,25% dei costi complessivi di esercizio.

Si riportano, pertanto, di seguito, ulteriori informazioni inerenti il "Costo per il personale".

DETTAGLIO DELLA SPESA LORDA COMPLESSIVA ANNO 2014

1. Retribuzione annuale lorda + Fondo di contingenza - € 6.220.176=
2. Indennità di effettiva prestazione (punto 5/A intesa 22/05/81) - € 23.710=
3. Indennità di prestazioni domenicali (punto 5/B intesa 22/05/81) - € 14.676=
4. Compenso per festività non godute - € 67.838=
5. Diarie e trasferte
 - Movimento - € 161.988=
 - Manutenzione - € 5.022=
 - Amministrativi - € 741=
6. Maggiorazione notturna - € 30.618=

- 7. Prestazioni lavoro straordinario per sostituzione personale
 - Movimento - € 521.359=
 - Manutenzione - € 29.358=
 - Amministrativi - € 51.147=
- 8. Prestazioni di lavoro straordinario rivenienti da turni di lavoro - € 5.620=
- 9. Maggiorazione lavoro festivo - € 9.737=
- 10. Rimborsi vari - € 43.410=
- 11. Premio produttività giornaliero (compreso arretrati) - € 346.395=
- 12. Retribuzione aziendale ad personam (esercizio) - € 45.876=
- 13. Indennità saltuarie e variabili - € 5.501=
- 14. Retribuzione aziendale ad personam - € 22.177=
- 15. Indennità sovrapprezzo titoli di viaggio - € 38.501=
- 16. Accordo aziendale 11/04/12 - € 10.130=
- TOTALE - € 7.653.980=**
- 17. T.F.R. corrisposto - € 876.403
- 18. T.F.R. maturato - € 513.499

PARAMETRI DI COSTO DEL PERSONALE ANNO 2014

Numero medio dipendenti - 255

- b) Area Prof. 1 : mansioni gen. e prof. - 4
- c) Area Prof. 2 e Area Prof. 3
 - Area op. esercizio - 195
 - Area op. amm. - 18
 - Area op. manut. - 15
- d) Area Prof. 4 - mansioni gen. - 18
- e) Giornate lavorabili - 69.105
- f) Ferie - Domeniche - Festività - 21.427
- g) Giornate di assenza per malattia - 4.445
- h) Giornate di assenza per altro motivo (esclusi riposi, ferie e festività) - 2.756
- i) Giornate non lavorate (5+6+7) - 28.628
- j) Assenze per malattia e altri motivi x 100/giornate lavorabili - 10,43%
- k) Giornate mediamente non lavorate procapite - 112,27
- l) Giornate di assenza per malattia/Giornate lavorabili - 6,43%
- m) Ore lavorate ordinarie - 415.434
- n) Ore lavorate straordinarie (di turno 572 - non di turno 54.344) - 54.916
- o) Ore lavorate totali (12 + 13) - 470.350
- p) Costo lordo personale - 10.355.083
- q) Totale B) Costi di esercizio al netto di IVA - 18.686.110
- r) Costo personale/Costi di esercizio - 55,41%
- s) Costo medio personale [(b)/n° medio] - 40.608

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2014

Profilo professionale

- i) Dirigenti - n. 4
- j) Responsabile Unità Amm. Tecn. Complessa - parametro 250 - n. 1
- k) Capo Unità Org. Amm.va - Tecnica - parametro 230 - n. 3
- l) Coordinatore di esercizio - parametro 210 - n. 3
- m) Coordinatore di Ufficio - parametro 205 - n. 6
- n) Capo Unità Tecnica - parametro 205 - n. 1
- o) Spec. Tecnico Amm. - parametro 193 - n. 4
- p) Addetto all'Esercizio - parametro 193 - n. 5
- q) Capo operatore - parametro 188 - n. 2

- r) Operatore di Esercizio – parametro 183 – n. 41
- s) Operatore di Esercizio – parametro 175 – n. 5
- t) Collaboratore di Ufficio – parametro 175 – n. 6
- u) Operatore Tecnico – parametro 170 – n. 2
- v) Operatore Qualificato – parametro 160 – n. 6
- w) Operatore di Esercizio – parametro 158 – n. 18
- x) Operatore di Esercizio – parametro 140 – n. 114
- y) Operatore Qualificato di Ufficio – parametro 155 – n. 3
- z) Operatore Qualificato di Ufficio – parametro 140 – n. 3
- aa) Operatore Qualificato – parametro 140 – n. 2
- bb) Operatore di Manutenzione – parametro 130 – n. 1
- cc) Collaboratore di Esercizio – parametro 129 – n. 6
- dd) Operatore Generico – parametro 116 – n. 6
- ee) Ausiliario Generico – parametro 100 – n. 12
- TOTALE – n. 254

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto alla messa in esercizio del nuovo software gestionale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già evidenziato in sede di commento della voce "Crediti verso clienti" si è provveduto ad accantonare il Fondo svalutazione crediti per un importo complessivamente pari a euro 62.404.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di euro 29.084.

Accantonamento per rischi

La posta comprende l'accantonamento al Fondo per la copertura di controversie legali in corso.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- IMU € 7.492
- Tasse di circolazione € 90.610
- Altre imposte e tasse € 38.671.
- Tassa rifiuti € 2.821
- Imposte di bollo € 5.303
- Perdite su crediti € 8.308

Composizione proventi da partecipazione

DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI

In questa sezione è stato rilevato un importo di € 28.507= a titolo di dividendo, relativo all'anno 2014=, della partecipazione al Co.Tr.A.P. sottoscritta nel 2003. Il fondo consortile pari a € 1.733.058=, interamente versato, risulta suddiviso in n. 94.600.721 quote dell'importo di € 0,01832 cadauna. A questa società sono state riconosciute n. 309.392 quote (5,61%), pari ad € 97.268= L'iscrizione in bilancio di tale partecipazione è avvenuta al costo storico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente per € 19.735
- interessi passivi sui mutui per € 23.809
- altri interessi passivi, per € 9.203

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari

L'ammontare dei proventi straordinari è pari ad € 234.223=

Tra le voci più significativa che hanno concorso a formare l'importo iscritto in bilancio sono da segnalare:

- il ripristino Fondo TFR c/INPS per € 180.244;
- un recupero somme erogate a dipendente, giusta sentenza di appello n. 159/2013, per € 36.456.

Da segnalare la rettifica (in diminuzione) delle imposte dell'esercizio 2013 per un ammontare di euro 33.978.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, sono state stanziare imposte anticipate sulla perdita fiscale Ires corrente in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte correnti ammontano a 194.412 Euro e si riferiscono esclusivamente all'IRAP.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	76.107

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando una perdita fiscale IRES di Euro 119.465. Su tale perdita fiscale sono state stanziare imposte anticipate pari ad Euro 32.853.

Si è proceduto, inoltre, a riallineare il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio con il credito per imposte anticipate riportato nella dichiarazione dei redditi.

Ciò ha comportato l'iscrizione di imposte anticipate, sulle perdite derivanti dagli esercizi precedenti, per Euro 18.187.

Sono state ripristinate, infine, le imposte anticipate stornate nell'esercizio 2013 a seguito della dichiarazione integrativa, per un ammontare pari ad euro 25.067.

Le imposte correnti attengono esclusivamente all'IRAP che è pari ad Euro 194.412 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 4.033.445.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività e per aree geografiche; la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, relativi ai prestiti obbligazionari, verso le banche e altri; la composizione della voce proventi e oneri straordinari.

Nota Integrativa Altre Informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta come di seguito riportato:

	Inizio esercizio	Assunzioni/Passaggi	Uscite/Passaggi	Fine esercizio
Area 1	3	2	1	4
Area 2	21	2	2	21
Area 3	216	2	11	207
Area 4	20	=	2	18
Serv. Ausil.	0	0	0	0
Dirigenti	4	0	0	4
	264	6	16	254

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

I compensi netti corrisposti nel corso dell'anno 2014 all'Amministratore Unico ammontano ad € 41.381=, quelli spettanti al Collegio Sindacale sono invece pari ad € 39.312= Iva esclusa.

Il compenso per l'Amministratore unico, nominato con deliberazione dell'assemblea dei soci n. 4 del 07/09/12, è stato stabilito con deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 5 del 07/09/12 in € 3.443,69= lordo/mese (con la riduzione prevista dall'art. 6 – comma 6 – del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122).

I compensi spettanti ai Sindaci, nominati con deliberazione dell'assemblea dei soci n. 6 del 07/09/12, sono stati stabiliti con deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 7 del 07/09/12 (con la riduzione prevista dall'art. 6 – comma 6 – del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122), così come di seguito riportati:

- Presidente (compenso € 16.200/annuo/lordo oltre CAP ed IVA)
- Componenti effettivi (compenso € 10.800/annuo/lordo oltre CAP ed IVA per ciascun sindaco)

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica.

Il compenso spettante al Revisore Legale dei Conti, stabilito con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 25/06/2010, è stato ridotto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 – comma 6 – del D.L. 31/05/10 n. 78 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 – comma 1, L. 122/2010) nella misura annua del 10%, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 13/12/2010 e risulta ammontante ad € 16.200/annuo oltre CAP ed IVA.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 16/01/14 è stato conferito incarico di Revisore Legale, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010, per il triennio 2013-2014-2015, al dott. Gianpiero IOBBI, con un compenso omnicomprensivo di € 16.200= annuo, oltre CAP ed IVA.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il **Capitale sociale**, iscritto al valore nominale delle azioni emesse dalla società e sottoscritte dai soci, è costituito da n. 250.000 azioni ordinarie di nominali € 10,00= cadauna ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Nel 2009, l'Assemblea straordinaria, con verbale redatto dal notaio Giovanni D'Amore in data 01/04/2009 (rep. n. 16871 – raccolta n. 2775) ha deliberato l'aumento del capitale sociale da € 1.000.000 all'attuale valore di € 2.500.000 mediante emissione, a titolo gratuito, di nuove azioni per pari complessivo importo assegnate ai soci in proporzione della rispettiva partecipazione al capitale sociale, che sono state liberate mediante passaggio a capitale della somma complessiva di € 1.500.000 con prelievo dalle "altre riserve per accantonamento contributi".

Il numero ed il valore nominale delle azioni di ciascun socio risulta dal sotto riportato prospetto:

	N° azioni	Importo	%
Provincia di Taranto	157.695	1.576.950	63,0782
Comune di Carosino	1.032	10.320	0,4130
Comune di Crispiano	1.030	10.300	0,4122
Comune di Faggiano	2.750	27.500	1,1004
Comune di Fragagnano	445	4.450	0,1782
Comune di Ginosa	7.398	73.980	2,9592
Comune di Grottaglie	9.102	91.020	3,6412
Comune di Laterza	5.060	50.600	2,0240
Comune di Leporano	3.177	31.770	1,2714
Comune di Lizzano	5.710	57.100	2,2842
Comune di Manduria	1.888	18.880	0,7546
Comune di Maruggio	6.010	60.100	2,4036
Comune di Massafra	6.430	64.300	2,5718
Comune di Monteiasi	4.187	41.870	1,6756
Comune di Montemesola	715	7.150	0,2856
Comune di Palagianello	3.375	33.750	1,3500
Comune di Palagiano	5.275	52.750	2,1104
Comune di Pulsano	5.433	54.330	2,1726
Comune di Roccaforzata	237	2.370	0,0948
Comune di San Giorgio Jonico	2.393	23.930	0,9566
Comune di San Marzano	637	6.370	0,2546
Comune di Statte	1.033	10.330	0,4130
Comune di Taranto	14.840	148.400	5,9358
Comune di Torricella	4.148	41.480	1,6590
	250.000	2.500.000	100,00

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Nota Integrativa parte finale


Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Taranto, 28.08.2015

Il Presidente del Cda
(dott. Roberto Falcone)



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'R. Falcone', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dott. Roberto Falcone, presidente del CDA e legale rappresentante, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Taranto - Autorizzazione n. 4570/87 del 21.02.1987, emanata da Intendenza di Finanza Taranto.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

CTP S.P.A.

Codice fiscale 00947380739 – Partita iva 00947380739
Sede legale: VIA LAGO DI BOLSENA, 2 - 74100 TARANTO TA
Numero R.E.A 108144
Registro Imprese di TARANTO n. 00947380739
Capitale Sociale Euro € 2.500.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2014

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 293.074.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 118.305 al risultato prima delle imposte pari a euro 411.379.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 260.246 ai fondi di ammortamento ed euro 250.000 ai fondi rischi ed oneri/svalutazione crediti.

Sono state contabilizzate le somme relative all'intervento finanziario dello Stato per la copertura dei maggiori oneri per il rinnovo del C.C.N.L. avvenuto in data 30/04/2009. Tale importo, per l'anno 2014, ammonta a € 288.531= Tale contabilizzazione, come per gli esercizi precedenti, è motivata dalle seguenti considerazioni:

“La Legge 244/2007 (finanziaria 2008) ha apportato delle modifiche sostanziali ai meccanismi di finanziamento del trasporto pubblico locale riconoscendo alle Regioni a statuto ordinario la compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio. Tale compartecipazione ha determinato per le Regioni 'risorse aggiuntive necessarie per lo sviluppo dei servizi di trasporto pubblico locale'. Più nello specifico, dette risorse devono assicurare l'indicizzazione delle compensazioni per i servizi su gomma e su ferro, l'eventuale ampliamento degli stessi e la copertura dei rinnovi dei c.c.n.l. futuri.”

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore del trasporto pubblico locale e di noleggio da rimessa con conducente principalmente nell'area della provincia di Taranto.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

- Con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 23 del 30/03/2001 veniva operata la trasformazione dell'Azienda Consortile C.T.P. in S.p.a.
- Il CTP s.p.a. ha aderito al CO.TRA.P. con provvedimento n. 8 del 16/01/2003, e l'Assemblea dei soci ne ha preso atto con deliberazione n. 1 del 31/01/2003. L'adesione del CTP s.p.a. al CO.TRA.P. – Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi ha come finalità la acquisizione dei servizi di TPL nella regione Puglia. Al Consorzio partecipano quasi tutte le aziende private del territorio ed anche alcune pubbliche: il CTP, l'AMAT di Taranto, la STP di Brindisi e la STP di Lecce, con una complessiva partecipazione pubblica del 14,51 %.

- Contratto di servizio sottoscritto in data 11/02/2005 tra il CO.TRA.P. – Consorzio Trasporti Aziende Pugliese, aggiudicatario, a seguito di gara dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Regione Puglia e della Provincia di Taranto e il CTP S.p.A. impresa affidataria degli autoservizi precedentemente gestiti, per un periodo di nove anni, dall'1/1/2005 e fino al 31/12/2013.
Detti contratti sono stati prorogati dagli Enti di competenza fino al 30 giugno 2018 giusta DGR n° 1453 del 02/08/201.
- Si evidenzia, inoltre, che in data 09/07/2013 è stato approvato il Modello Organizzativo e Gestionale ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ed in ottemperanza al punto 5.2 della parte generale dello stesso modello è stato nominato l'Organo di Vigilanza della CTP spa per un triennio a far data dal 1° settembre 2013. Con successivo atto del 20/12/13 è stato adottato il Regolamento dell'ODV e nominato il segretario. Successivamente con determina n. 109 del 05.09.2014 si è provveduto alla modifica dell'art. 6.4 (Nomina dei responsabili interni).
- Questa società è certificata in OHSAS18000 - Sistema di gestione a tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori (SGS) – secondo gli standard europei, rispettando tutte le indicazioni previste dal D.L. 81/2008.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2014 ha rilevato i seguenti risultati, paragonati agli ultimi due esercizi.

Anno	Valore della Produzione	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2014	18.868.204	411.379	293.074
2013	18.034.746	64.025	- 159.386
2012	16.545.785	245.533	62.179

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi delle vendite	€ 18.868.204	€ 18.034.746
Produzione interna	€ 0	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 18.868.204	€ 18.034.746
Costi esterni operativi	€ 7.902.833	€ 7.476.293
Valore aggiunto	€ 10.965.371	€ 10.558.453
Costi del personale	€ 10.077.959	€ 9.808.847
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 887.412	€ 749.606
Ammortamenti e accantonamenti	€ 510.246	€ 311.389
RISULTATO OPERATIVO	€ 377.166	€ 438.217
Risultato dell'area accessoria	-€ 195.072	- € 135.209
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 38.110	€ 36.127
EBIT NORMALIZZATO	€ 220.204	€ 339.135
Risultato dell'area straordinaria	€ 243.922	- € 240.946
EBIT INTEGRALE	€ 464.126	€ 98.189
Oneri finanziari	€ 52.747	€ 34.164
RISULTATO LORDO	€ 411.379	€ 64.025
Imposte sul reddito	€ 118.305	€ 223.411
RISULTATO NETTO	€ 293.074	- € 159.386

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Descrizione

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 31.12.2014			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 2.409.265	MEZZI PROPRI	€ 3.873.422
Immobilizzazioni immateriali	€ 58.480	Capitale sociale	€ 2.500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.836.541	Riserve	€ 1.373.422
Immobilizzazioni finanziarie	€ 514.244		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 10.105.455		
Magazzino	€ 1.100.024		
Liquidità differite	€ 7.349.652	PASSIVITA' CORRENTI	€ 8.641.298
Liquidità immediate	€ 1.655.779		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 12.514.720	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 12.514.720

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

(i) INDICATORI ECONOMICI

INDICI DI REDDITIVITA' 31.12.2014		
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	7,57%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	10,62%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	9,70%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	2,00%

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Si tenga presente che:

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Si tenga presente che:

- la voce "ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno cui si riferisce la relazione sulla gestione:
 - o se l'impresa svolge **attività industriali, commerciali o di servizi (IC)** i "ricavi delle vendite" coincideranno con la voce A.1 del Conto Economico;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 1.464.156
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,61
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 1.464.156
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,61

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Si tenga presente che:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa cioè il circolante;
- un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Si tenga presente che:

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, è opportuno che l'indicatore si avvicini a 1.

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Si tenga presente che:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Si tenga presente che:

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, è opportuno che l'indicatore si avvicini a 1; se il risultato supera 1 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	2
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,15

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Si tenga presente che:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Si tenga presente che valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

INDICATORI DI LIQUIDITA'

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	€ 1.464.156
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,17
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	€ 364.133
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,04

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2014 .

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi i risconti attivi.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

Indice di Liquidità Primario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Si tenga presente che:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine;
- un margine negativo indica un disequilibrio finanziario di breve periodo dovuto al fatto che i debiti correnti non sono completamente coperti da liquidità immediatamente disponibili.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Si tenga presente che:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine;
- un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con la possibile conseguenza di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino;
- esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione del Valore della Produzione

Descrizione

Misura la variazione del valore della produzione in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica del valore della produzione rispetto all'anno precedente.

Risultato

Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
+ 4,7 %	+ 8,9 %	- 0,01 %

Si tenga presente che:

- la voce "ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o strutturali e se si siano registrate solo per l'azienda in esame o per l'intero comparto.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro sul Valore della Produzione

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione.

Permette di valutare quanta parte del valore della produzione è assorbita dal costo del personale.

Risultato

Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
53 %	54 %	59 %

Si tenga presente che:

- la voce "ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro; determinante il confronto con i benchmark.

(b) Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 245 uomini e n. 9 donne.

Il turnover nell'anno è stato di n° 11 unità.

Le politiche di formazione del personale sono le seguenti :

- Formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008-
- Formazione relativa al CQC
- Formazione volontaria e continua per la professionalizzazione dei dipendenti, partecipando ai bandi del fondo formazione Fonservizi a cui la CTP spa ha aderito.

La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro è un impegno di tutti, che si manifesta non solo nel rispetto dei comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga.

Nella condivisione con tutto il personale del principio sopra esposto, la CTP spa ha deciso, di impegnarsi al miglioramento continuo della gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di implementare ed attuare un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro. L'adozione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro rappresenta una decisione strategica della Direzione della CTP S.p.A.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza utilizzato in azienda è stato implementato in conformità alla normativa vigente e tenendo conto della natura e dell'entità dei rischi delle attività oltre che della specificità della struttura organizzativa.

La Direzione si è impegnata a definire un sistema documentale appropriato in modo da assicurare che ogni lavoratore possa assumere coscienza e consapevolezza sull'importanza della conformità alla politica, alle procedure di sicurezza, ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza, sugli obblighi individuali in tema di sicurezza, sulle conseguenze, reali o potenziali, delle proprie attività lavorative, sulla sicurezza propria e degli altri lavoratori, e i benefici dovuti ad un miglioramento della loro prestazione individuale; sul proprio ruolo e responsabilità per raggiungere la conformità alla politica della sicurezza sulle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

Nell'anno 2014 non si sono verificati infortuni gravi sul posto di lavoro, e la informazione dei dipendenti è costante. Non sono stati stipulati accordi col le CO.SS.

Indicatori sul personale

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	4	2	21	218	
Donne (numero)	0	0	5	4	
Età media	60	60	55	44	
Anzianità lavorativa	37	37	29	25	
Contratto a tempo indeterminato	4	2	21	218	
Contratto a tempo determinato					
Altre tipologie					
Titolo di studio: laurea	1	0	1	0	
Titolo di studio: diploma	3	2	25		
Titolo di studio: licenza media	0	0	0	227	

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	Passaggi di Categoria	31/14
Contratto a Tempo Indeterminato					
Dirigenti		0	0	0	
Quadri		0	0	0	
Impiegati		0	2	0	
Operai		0	9	0	
Altri		0	0	0	
Contratto a Tempo Determinato					
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Altri					
(....)					

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	0	12	0	0
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato				
Ore di formazione altre tipologie				
Incidenza costi per la formazione/ fatturato				

Modalità Retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	100.475	34.319	24.259	25.564
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato				
Retribuzione media lorda altre tipologie				

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto tempo indeterminato	10.988	3.030	3.332	
Contratto a tempo determinato				
Contratto a tempo parziale				
Altre tipologie				

Investimenti programmati ed in corso

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

L'incremento relativo al software, per € 10.800, è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'adeguamento del nuovo software gestionale ad uso interno e per l'implementazione e sviluppo di un nuovo portale.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

Gli investimenti hanno riguardato esclusivamente l'acquisto di "Impianti e macchinari diversi", per un totale di € 22.895. In particolare:

- * Un impianto di videosorveglianza presso il Deposito/officina di Taranto per € 3.445.
- * N. 2 serbatoi Tank-fuel da lt. 9000 self service per € 19.450.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altra società/ente.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si informa che la società non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito di un procedimento penale, scaturito da una denuncia presentata da un ex dipendente del CTP spa, in data 13 febbraio 2015 il Giudice delle Udienze preliminari del Tribunale di Taranto Dott.ssa Wilma Gilli ha pronunciato la sentenza di assoluzione, perché il fatto non sussiste per alcuni capi di imputazione e perché il fatto non costituisce reato per altri, nei confronti di Amministratori, Dirigenti, Componenti del Collegio Sindacale e Revisore Legale del CTP spa.

Con deliberazione n.44 del 4 aprile 2014 l'Amministratore Unico del CTP S.p.A. dell'epoca autorizzava l'indizione di una selezione pubblica per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e full time di unità lavorative con profilo professionale di Operatore di Esercizio par.140.

Che in data 4 giugno 2015 la Commissione Esaminatrice, ha definitivamente concluso i lavori concorsuali con la formazione della graduatoria finale di merito.

Con Determina n° 9 in data 29/07/2015 l'Amministratore Unico ha preso atto dei lavori della commissione ed ha approvato la graduatoria definitiva degli idonei alla mansione di Operatore di Esercizio par. 140, dando atto che la graduatoria avrà durata anni tre a decorrere dalla data di

pubblicazione mediante Ordine di Servizio, autorizzando **l'assunzione con contratto a tempo indeterminato full time di 40 unità** con profilo professionale di Operatore di Esercizio par.140. attingendo dalla graduatoria finale di merito della selezione pubblica, e di autorizzare l'assunzione di Operatori di Esercizio, continuando ad attingere dalla stessa graduatoria, ogni qualvolta si renderà necessaria la copertura di posti vacanti;

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che la gestione dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio appena trascorso, possa registrare una inversione della tendenza negativa relativa agli incassi per la vendita di biglietti ed abbonamenti in seguito al riavvio al lavoro di diverse centinaia di dipendenti ILVA per la ripresa dell'attività di un altoforno e dell'acciaieria.

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) e documento valutazione dei rischi (DVR)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 27/08/2010 ed è in corso di redazione l'aggiornamento che sarà perfezionato entro il 30/09/2015.

Articolo II. Sistema di gestione della qualità

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente RINA in relazione a ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001.

Termine di convocazione dell'Assemblea

- Con provvedimenti n. 04 del 16/03/2015 e n. 34 del 30.05.2015 avente per oggetto "Rinvio convocazione Assemblea dei Soci CTP s.p.a. di Taranto per utilizzo maggior termine per approvazione Bilancio 2014" il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prolungamento del termine previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile oltre che dall'art. 11 dello Statuto della Società per le motivazioni di seguito riportate, impegnandosi, inoltre, nel rispetto della normativa vigente, a segnalare nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione:
 - Ripristino dei dati contabili a seguito della perdita dei dati avvenuta nel mese di novembre 2013. In occasione della periodica manutenzione del server aziendale da parte dei tecnici convenzionati, è stata rilevata una anomalia alla funzionalità dello stesso. Dopo un'analisi approfondita, veniva riscontrata l'avvenuta perdita di dati dal database CTP2008SQL relativa agli anni 2011, 2012 e 2013. La ditta convenzionata ha proceduto al recupero dei dati mediante un'importazione dal disco, utilizzando l'ultimo backup integro esistente e risalente al febbraio 2012. Gli uffici hanno dovuto, quindi, provvedere al controllo analitico dei dati risultanti nel database ripristinato, nonché alla re immissione dei dati non riscontrati. Le operazioni di reinserimento si è conclusa positivamente con la perfetta

quadratura delle risultanze deliberate a consuntivo al 31/12/2011 e 31/12/2012. Si è quindi proceduto al reinserimento dei dati 2013. Inoltre, in data 10 febbraio 2014 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto a seguito di procedimento penale riguardante la società, con ordine di esibizione prot. 6208/13 mod. 21 ha provveduto ad acquisire, tra l'altro, documentazione contabile relativa agli anni dal 2007 al 2014, ritardando e/o bloccando il completamento delle operazioni di re inserimento, verifica e chiusura relative all'esercizio 2013"

- Cambio dei software gestionali relativi, tra l'altro, alla tenuta della contabilità. Nell'anno 2014, al fine di omogeneizzare la piattaforma informatica aziendale è stato sostituito, nel mese di aprile, il software gestionale di contabilità "Mago" con il prodotto "Oceano" della ditta Pluservice che, nel tempo, ha automatizzato tutti gli altri settori aziendali. Questa operazione, necessaria al fine di far "dialogare" tra loro tutti i settori sotto un'unica banca dati, ha comportato il riversamento manuale dei saldi iniziali dell'esercizio 2014 e la successiva immissione e quadratura dei dati di competenza dell'esercizio, con non pochi problemi da superare. Successivamente la ditta Pluservice ha modificato, nel mese di dicembre, il predetto software gestionale con la versione più attuale "Giove" che ha comportato ulteriori problematiche le cui risoluzioni sono all'attualità ancora in corso.

Successivamente il CDA ha rassegnato le proprie dimissioni, pertanto la convocazione dell'Assemblea relativa all'approvazione del bilancio è stata rinviata per dare l'opportunità al nuovo Amministratore Unico di verificare il progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari a Euro 293.074 si propone di: accantonare l'importo di Euro 14.654 alla riserva legale e la restante parte, per un importo di Euro 278.420 al fondo di riserva statutario.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Roberto Falcone





RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 d.lgs n. 39/2010

CTP S.p.A. Taranto
Protocollo n° 7043
Del 14/09/2015
AU

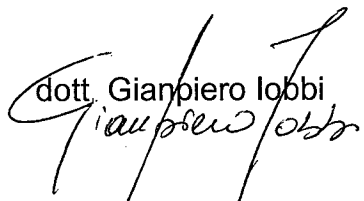
All'Assemblea degli Azionisti
della società CTP s.p.a.

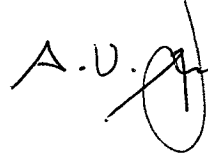
1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio della società CTP s.p.a. al 31.12.2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e criteri di revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
3. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente in conformità a quanto richiesto dalla legge. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si richiama la mia Relazione emessa in data 12.06.2014 e protocollata in pari data.
4. Si richiamano le osservazioni effettuate nel § 4 della mia relazione al bilancio 2012. In particolare la raccomandazione - in assenza di piani aziendali formalizzati relativi alla possibilità di recupero dei crediti per imposte anticipate - di considerare indisponibili le riserve, altrimenti libere e disponibili, fin tanto e nella misura in cui non si sarà reso certo e definitivo l'utilizzo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Gianpiero Iobbi
dottore commercialista
revisore legale

5. A mio giudizio, il bilancio della società CTP s.p.a. per l'esercizio chiuso al 31.12.2014 è conforme - senza alcun rilievo - alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Taranto, lì 11 settembre 2015.

dott. Gianpiero Iobbi


A.U. 

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi del 2° comma dell'art.2429 CC sul
Bilancio al 31.12.2014**

**CTP S.p.A. Taranto
Protocollo n° 7044
Del 14/09/2015
AU**

All'Assemblea dei Soci della Società CTP SpA.

La nostra attività è stata ispirata, nel corso dell'esercizio 2014, come nel passato, alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Come a Voi noto, la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore della stessa; mentre la vigilanza sul rispetto delle rilevazioni contabili in ossequio alla normativa civilistica, fiscale ed alle Leggi Speciali compete al revisore legale dei conti di cui la società é dotata, a norma di Statuto, avendo conferito l'incarico, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n. 39/2010, al dott. Gianpiero Iobbi.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore, durante gli incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo tenuto incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni .

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato alla revisione legale dei conti e a tale riguardo rileviamo che nel corso dell'anno 2014 la società ha subito il passaggio a due nuovi modelli gestionali che hanno impegnato tutta la struttura amministrativa nel travaso dei dati già rilevati col vecchio sistema gestionale. Il dover transitare verso un sistema più innovativo con l'obbligo di dover verificare tutti i dati ed a volte ricostruire alcuni passaggi é stato il motivo cardine, se si trascurano altre fattispecie quali la perdita di molti dati sui supporti

informatici, della impossibilità di redigere il progetto di bilancio nei termini canonici.

Non sono pervenute denunce ex. Art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel periodo aprile/giugno 2015, nell'espletamento dell'attività di vigilanza sono stati rilevati fatti censurabili, non sanati, che sono stati oggetto dell'OdG dell'assemblea convocata ex art. 2406, comma secondo, CC, in data 11 luglio 2015.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che é stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 CC, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma quattro, CC.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come proposto dall'Amministratore.

Taranto, 13 settembre 2015

Il collegio sindacale

dott. Felice Bitetti (Presidente)

dott. Enrico Iannelli (Sindaco . Effettivo)

dott.ssa Tullia Cuzzocrea (Sindaco Effettivo)

